

# PIETRO, UN ANNO DOPO

CAMPIONE INDIMENTICABILE

## L'ABBRACCIO

Grande e affettuosa partecipazione della città. L'entusiasmo dei ragazzi delle scuole. Le iniziative culturali

# Mennea l'eroe del Sud esempio per i giovani

Barletta, molte le iniziative per ricordare il grande campione



● **BARLETTA.** Il ricordo di Pietro Mennea, nel primo anniversario della sua morte, ha visto una accorata e affettuosa partecipazione della città di Barletta. «È stato un eroe del Sud che lo ha portato sulle prime pagine di tutto il mondo. Un atleta operaio come Giuseppe Di Vittorio»: così il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, Valentino Losito, nell'incontro che si è tenuto nella "Sala Mennea" della libreria "La Penna Blu" dal titolo «Pietro Mennea, dalla notizia alla leggenda» al quale hanno preso parte anche Carlo Gagliardi, già responsabile della cronaca sportiva de La Gazzetta del Mezzogiorno, Giuliano Rotunno La Gazzetta del Mezzogiorno, Antonio Sanna, Corriere dello Sport - Stadium e il vignettista e disegnatore Nico Pillinini. A coordinare i lavori il giornalista Nino Vinella.

Anche nelle scuole il campionissimo è stato celebrato. All'istituto comprensivo San Domenico Savio - Settimo Gruppo si è tenuto un «intervallo» di affettuoso ricordo presso le sedi scolastiche suddette. «Tutti gli alunni - ha commentato la dirigente Amalia Balducci - considerano il maestro di vita Pietro Paolo Mennea il "papà" della nostra comunità, scolastica che desidera da tempo dedicare proprio a Mennea l'identità della scuola».

Inoltre, nella mattina di ieri, nell'auditorium «Mennea» del «Michele Cassandro» è stato



presentato il libro di Renato Russo «Quella maledetta voglia di vincere. Il romanzo del giovane Pietro Mennea» (editrice Rotas) alla presenza dei dirigenti scolastici Nicola Occhionorelli, Giuseppe Lagrasta e Francesco Caldarola. Hanno portato il saluto il vice prefetto Giulia Cazzella e gli assessori Dario Damiani e Antonio Divincenzo e il delegato del Coni Isidoro Alvisi. Ha moderato i lavori il giornalista Giuseppe Dimiccoli.

«Ho avuto l'onore di conoscere personalmente proprio a Barletta, nel novembre 2012, in occasione della consegna di un prestigioso riconoscimento. E oggi che questa memoria,

dell'uomo e dello sportivo, è ancora fortissima in tutti quanti noi, al ricordo di Pietro Mennea si unisce la considerazione che la testimonianza della sua vita - vissuta con impegno e generosità - è diventata un ponte ideale lanciato alle giovani generazioni. Un ponte, un legame che unisce uno sportivo forte e determinato come Pietro ai tanti giovani, come voi ragazzi che siete oggi qui, che credono, e fermamente vogliono, costruire un mondo migliore. A questa illustre personalità, sono certa desideriamo esprimere oggi la più sincera gratitudine», ha detto nell'indirizzo di saluto il vice prefetto Giulia Cazzella. Parole sacrosante.

## RICORDANDO PIETRO MENNEA

Le immagini di alcune delle iniziative organizzate a Barletta in occasione del primo anniversario della morte di Pietro Mennea

[foto Calvaresi]

